

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n. 223

**Protocollo d'intesa per la costituzione del Polo "Apulian Diculther" per la formazione e ricerca nel Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities nell'ambito dell'Accordo di Rete nazionale Scuola "A Rete" per il Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities – Diculther. Ratifica Protocollo d'intesa.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico e con l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e valorizzazione dei beni culturali, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Scuola, Università e Ricerca e dalla Sezione Beni Culturali riferisce quanto segue:

**Visti**

- Il Protocollo d'intesa MiBACT-MIUR del 28 maggio 2014 "Creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza";
- il Protocollo d'intesa MiBACT-MIUR del 18 marzo 2015 "Per il potenziamento della ricerca applicata al patrimonio culturale e al turismo";
- la Legge Regionale n. 17 del 25 giugno 2013 "Disposizioni in materia di beni culturali".

**Premesso che**

al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario per una crescita economica, sostenibile ed inclusiva e della società della conoscenza, a cui viene attribuita una rilevanza strategica, in particolare, ai temi della dimensione sociale dell'istruzione e della valorizzazione dell'accesso al sapere;

la Regione Puglia è attenta allo sviluppo di politiche che implicano, ai fini di un consolidamento di un sistema integrato interistituzionale, la costruzione di percorsi partecipativi caratterizzati da una forte attenzione alla efficacia in termini di risultati concreti e di risposta ai cambiamenti, quale il completamento delle azioni previste dall'Agenda digitale e la formazione legata alle new skills come fondamento dell'integrazione della dimensione culturale nel modello di sviluppo sostenibile della Strategia Europa 2020;

il Programma di Europa Creativa per il 2014-2020 e la riforma del sistema istruzione individuano nel digitale e nell'acquisizione delle relative competenze applicato ai beni culturali, all'arte e alle scienze umane, uno degli assi portanti di ripresa economica, in grado di rispondere alle sfide complesse e alle problematiche multilivello che ad essa si accompagnano, con la piena integrazione tra la dimensione digitale, la formazione tecnico scientifica e la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

**Rilevato che**

è stato costituito il Network italiano della Scuola a rete in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities — DiCultHer Scool, per costruire e consolidare una cultura dell'innovazione tecnologica digitale applicata alla conservazione, gestione, valorizzazione e promozione del Cultural Heritage attraverso una ampia pianificazione di attività condivise sia sul piano internazionale e nazionale che regionale, in grado di fornire un'elevata specializzazione nello sviluppo e gestione di infrastrutture digitali all'avanguardia per le tecnologie e le metodologie utilizzate;

il Network DiCultHer si struttura secondo un modello di "costellazione" di Poli, che si costituiscono conformemente alle linee guida definite dal Network e secondo modalità condivise dai soggetti aderenti, attraverso appositi accordi, al fine di migliorare, integrare e armonizzare la ricerca, i percorsi educativi e formativi, l'aggiornamento continuo degli operatori del settore ed incrementare le opportunità di lavoro;

nell'ambito delle attività del Network, i Poli DiCultHer cooperano al fine di assicurare elevati standard di

qualità, innovazione e flessibilità, in risposta alle richieste di competenze digitali per la conservazione, gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale tanto nel sistema pubblico che produttivo;

il Polo "Apulian Diculther", costituito da Università di Bari, regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale, è il primo Polo regionale nell'ambito del Network italiano Scuola Rete in Digital cultural heritage, Arts and Humanities.

**Preso atto** della rilevanza di politiche condivise che mirino ad allineare le dimensioni regionale e nazionale nei settori del digital cultural heritage, attraverso azioni in grado di formare competenze adeguate ad affrontare la costruzione, valorizzazione e sostenibilità della smart society con conoscenze e professionalità adeguate che mirino ad allineare le dimensioni formative nazionali in un sistema di competenze organico e strutturato, partendo dai settori del digital cultural heritage declinato nei tre livelli: digital culture, digital FOR cultural heritage, digital AS cultural heritage.

**Tutto ciò premesso** gli Assessori competenti propongono di ratificare, con il presente provvedimento, il Protocollo di intesa, sottoscritto in data 12/01/2016 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia (Assessorati Formazione e Lavoro, Sviluppo Economico e Industria Turistica e culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni culturali) e l'Ufficio Scolastico Regionale (Ufficio VI Politiche per gli studenti), per la costituzione del Polo "Apulian Diculther" per la formazione e ricerca nel Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities nell'ambito dell'Accordo di Rete nazionale Scuola "A Rete" per il Digital cultural heritage, Arts and humanities — Diculther, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Copertura finanziaria di cui alla L.R. n° 28/2001 e S.M. E I.:**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. d).

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udite la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Sezione Scuola, Università e Ricerca e dalla Sezione Beni culturali che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

*Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:*

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di ratificare il Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 12/01/2016 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Regione Puglia (Assessorati Formazione e Lavoro, Sviluppo Economico e Industria Turistica e culturale Gestione e Valorizzazione dei Beni culturali) e l'Ufficio Scolastico Regionale, per la costituzione del Polo "Apulian Diculther" per la formazione e ricerca nel Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities nell'ambito dell'Accordo di Rete nazionale Scuola "A Rete" per il Digital cultural heritage, Arts and Humanities — Diculther, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di notificare il presente provvedimento agli Enti ed Uffici interessati, a cura della Sezione Scuola, Università e Ricerca;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusione attraverso il sito istituzionale.

Il segretario della Giunta  
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



REGIONE  
PUGLIA

Puglia  
USR

#### PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (C.F. 80002170720 – P.IVA: 01086760723), con sede in Bari alla Piazza Umberto I, in persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10 luglio 1961 e domiciliato per la carica presso la sede universitaria (di seguito UNIBA)

E

REGIONE PUGLIA, nelle seguenti Strutture Regionali:

**ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO – Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale** (C.F. 80017210727 – P.IVA: 80017210727), con sede in Bari alla Via Corigliano, 1, in persona dell'Assessore Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, nato a Copertino il 28/02/1961 e domiciliato per la carica presso la sede di Via Corigliano, 1 – 70123 Bari.

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO – Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione** (C.F. 80017210727 – P.IVA: 80017210727), con sede in Bari alla Via Corso Sonnino 177, in persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Avv. Loredana Capone, nata a Lecce il 14/02/1964 e domiciliato per la carica presso la sede di Corso Sonnino – 70121 Bari.

**ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI** (C.F. 80017210727 – P.IVA: 80017210727), con sede in Bari alla Via Gobetti 26, in persona dell'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv.

1





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

Loredana Capone, nata a Lecce il 14/02/1964 e domiciliato per la carica presso la sede di Via Gobetti 26 – 70100, Bari (di seguito Assessorati).

E

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA – DIREZIONE GENERALE (C.F. 80024770721 – P.IVA: 80024770721), con sede in Bari alla Via Sigismondo Castromediano 123 - 70126, in persona del Direttore Generale Prof.ssa Anna Cammalleri, nata a Taranto il 13 gennaio 1956 e domiciliato per la carica presso la sede citata (di seguito USR)

(insieme di seguito le Parti)

**PER LA COSTITUZIONE DEL POLO “APULIAN DICULTHER” PER LA FORMAZIONE E RICERCA NEL DIGITAL CULTURAL HERITAGE, ARTS AND HUMANITIES**

nell’ambito dell’Accordo di Rete nazionale

**SCUOLA “A RETE” PER IL DIGITAL CULTURAL HERITAGE, ARTS AND HUMANITIES – DICULTHER**

Visti

- il Protocollo d’Intesa MiBACT-MIUR del 28 maggio 2014 “Creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza”;
- il Protocollo d’Intesa MiBACT-MIUR del 18 marzo 2015 “Per il potenziamento della ricerca applicata al patrimonio culturale e al turismo”;
- gli artt.: 1 comma 3-4; 2, comma 2; 4; 5; 7 comma 2; 8 comma 2; 9; 10; 13; 14 della Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 17 “Disposizioni in materia di beni culturali”.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

**Premesso che**

- il 16 febbraio 2015 a Roma, presso l'Istituto Luigi Sturzo, si è costituito il Network italiano della *Scuola a rete in Digital Cultural Heritage, Arts and Humanities – DiCultHer Scool* ([www.diculther.eu](http://www.diculther.eu)) per costruire e consolidare una cultura dell'innovazione tecnologica digitale applicata alla conservazione, gestione, valorizzazione e promozione del *Cultural Heritage* attraverso una ampia pianificazione di attività condivise sia sul piano internazionale e nazionale che regionale;
- il Network DiCultHer è d'interesse nazionale in quanto costituito da oltre cinquanta Istituzioni culturali italiane, di cui 20 Università, altrettanti Istituti culturali, i principali Enti di Ricerca tra cui CNR ed ENEA, nonché alcune associazioni scientifiche e di imprese attive nel dominio del DCH;
- in data 16 febbraio 2015 UNIBA ha sottoscritto la propria aggregazione quale soggetto costituente il Network DiCultHer School;
- gli artt. 2 e 3 dell'Accordo di Rete disciplinano la costituzione del Network DiCultHer School quale modello reticolare, caratterizzato da un'ampia distribuzione sul territorio nazionale ed internazionale di Poli DiCultHer;
- l'art. 4 dell'Accordo di Rete stabilisce che ciascun Polo deve concorrere con proprio Rappresentante a comporre la Conferenza dei Poli;
- il Network DiCultHer definisce le linee guida per la costituzione dei Poli e tramite la Conferenza svolge funzioni di Coordinamento delle attività di ciascuno di questi;





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

- con determinazione dell'Assemblea Nazionale della Scuola del 16 marzo 2015 si è stabilito che i Poli siano baricentrati sulle Università costituenti il Network;
- nell'ambito delle attività del Network, i Poli DiCultHer cooperano al fine di assicurare elevati standard di qualità, innovazione e flessibilità, in risposta alle richieste di competenze digitali per la conservazione, gestione valorizzazione e promozione del patrimonio culturale tanto nel sistema pubblico che produttivo;
- in linea con gli obiettivi delineati nel documento "Un pensiero italiano per la formazione delle competenze nel Digital Cultural Heritage"<sup>1</sup>, i Poli DiCultHer saranno costituiti in base al fare e al saper fare dei soggetti che li comporranno definiti con riferimento alle macro aree individuate del Network<sup>2</sup>, e concorreranno alla progettazione e realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi della Scuola stessa secondo criteri di innovatività;
- il Network si struttura secondo un modello di "costellazione" di Poli, alla quale ciascun Polo partecipa costituendosi conformemente alle linee guida definite dal Network e secondo modalità condivise dai soggetti aderenti;
- la costituzione di ciascun Polo è definita da appositi accordi tra i soggetti che lo compongono, e deve essere garantita la presenza in esso di almeno un'Università o

<sup>1</sup> <http://www.diculther.eu/2015/06/26/76/>

<sup>2</sup> La Scuola è articolata nei seguenti cinque principali indirizzi: 1) Scienze umane digitali, 2) Beni culturali digitali, 3) Arte e comunicazione digitale, 4) Economia e management dell'arte e della cultura digitale, 5) Design di sistema del Cultural Heritage





altro soggetto istituzionale costituente il Network DiCultHer, al quale sono delegate tutte le funzioni necessarie alla regolare esecuzione delle azioni di Polo;

- per la piena esecuzione delle attività dei Poli, con appositi accordi potranno aggregarsi a questi ulteriori Istituzioni insistenti nelle regioni di riferimento di ognuno anche se non aggregate al Network DiCultHer School, e queste istituzioni saranno riconosciute come soggetti aggregati.

**Considerato che**

- si è ravvisata la necessità di migliorare il coordinamento trasversale tra le diverse politiche e, tra queste, il completamento delle azioni previste dall'Agenda Digitale e la formazione legata alle new skills come fondamento dell'integrazione della dimensione culturale nel modello di sviluppo sostenibile della Strategia Europa 2020;
- in Italia manca ancora un sistema di competenze digitali in grado di confrontarsi coerentemente e organicamente con le sfide complesse e le problematiche multilivello che ad essa si accompagnano ed in grado di assicurare la valorizzazione e promozione della cultura digitale e del digital cultural heritage garantendone la trasmissione nello spazio e nel tempo;
- si ritiene indispensabile pianificare politiche condivise che mirino ad allineare le dimensioni regionali e nazionali nei settori del digital cultural heritage, attraverso azioni in grado di formare competenze adeguate ad affrontare la costruzione, valorizzazione e sostenibilità della smart society con conoscenze e professionalità adeguate che mirino ad allineare le dimensioni formative nazionali in un sistema di







UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

competenze organico e strutturato, partendo proprio dai settori del digital cultural heritage declinato nei tre livelli: digital culture, digital FOR cultural heritage, digital AS cultural heritage;

- nella programmazione e pianificazione scolastica devono essere recepite le indicazioni contenute nel provvedimento per la cosiddetta 'La Buona Scuola' per quanto concerne la piena integrazione tra la dimensione digitale, la formazione tecnico scientifica e la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale.

Tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue

#### Art.1

##### Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, di seguito semplicemente "Protocollo".

#### Art.2

##### Finalità e obiettivi

Le Parti, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni, dichiarano di cooperare per migliorare, integrare e armonizzare la ricerca, i percorsi educativi nelle scuole, i percorsi formativi nelle Università, l'aggiornamento professionale continuo degli operatori del settore, l'apprendistato di III livello, la formazione professionale e degli ITS anche ai fini di generare maggiori opportunità di lavoro per i giovani, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **Formativi:** dotare i discenti (studenti e/o docenti) di una serie di strumenti culturali e scientifici atti a stimolare: l'interdisciplinarietà, la realizzazione di





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

pratiche educative e didattiche innovative nell'ambito di riferimento, l'inserimento in comunità di pratiche nazionali ed internazionali attraverso la partecipazione a progetti avanzati nel campo della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, delle arti e scienze umane digitali.

- **Scientifici e sociali:** sviluppare una cultura del digitale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nelle arti e scienze umane, sia per aggiornare coloro che già operano nelle organizzazioni culturali, sia per preparare le future generazioni in questo settore.
- **Ricerca:** promuovere e sostenere la ricerca nelle Digital Humanities e in particolare in tutti i settori relativi al dominio del Digital Cultural Heritage al fine di contribuire allo sviluppo del sistema di competenze digitali necessario alla sostenibilità nello spazio e nel tempo della Digital Culture.

#### Art. 3

#### Azioni

Le Parti si impegnano a collaborare per la co-creazione e per l'acquisizione delle competenze digitali necessarie a promuovere il "rinascimento nell'era digitale" così come evocato nella relazione elaborata dal "Comité des Sages" sulla digitalizzazione del patrimonio culturale europeo<sup>3</sup>, tramite partecipazione e azioni congiunte a sostegno dei progetti, iniziative e attività di formazione e ricerca in atto e in divenire nel dominio del digital cultural heritage, o comunque connesse alle macroaree definite dal NetWork DiCultHer, tra le quali si citano le seguenti:

<sup>3</sup> [http://ec.europa.eu/information\\_society/activities/digital\\_libraries/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/information_society/activities/digital_libraries/index_en.htm)





- Laboratorio "Matera 2019";
- Laboratorio "L'Aquila";
- master a rete nei domini delle digital humanities e del digital cultural heritage;
- Piano di lavoro per la cultura 2015-2018 per ciò che concerne la promozione dell'accesso alla cultura attraverso mezzi digitali;
- creazione di un "mercato unico digitale" (tra le priorità della nuova Commissione Cultura UE);
- utilizzo degli Open Data nell'evoluzione dei Linked Open Data nel dominio del Digital Cultural Heritage;
- definizione delle norme relative alla tutela del diritto d'autore sui dati digitali;
- anno europeo sul Cultural Heritage (2018);
- Piano Nazionale per la Scuola Digitale;
- sperimentazione in cooperazione con gli ITS di percorsi per Tecnico Superiore Qualificato nel Digital Cultural Heritage<sup>4</sup>;

<sup>4</sup> ITS a sostegno:

- «**Industrie culturali**» che producono e distribuiscono beni o servizi digitali che, quando vengono concepiti, sono considerati possedere un carattere, un uso o uno scopo specifico che incorporano o trasmettono espressioni culturali, quale che sia il loro valore commerciale nei settori tradizionali dei beni culturali, delle arti, della cinematografia, la televisione e la radio, i videogiochi, i nuovi media, la musica, gli eBook e la stampa.
- «**industrie creative**» che utilizzano la cultura come input e hanno una dimensione culturale, anche se i loro output hanno un carattere principalmente funzionale, quali l'architettura e il design, che integrano elementi creativi in processi più ampi, e sotto settori come il design grafico, il design di moda o la pubblicità.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

- definizione di nuove figure professionali del Digital Cultural Heritage e inserimento nel Catalogo Regionale della Formazione Professionale;
- attivazione di percorsi formativi per figure professionali nel Digital Cultural Heritage;
- attivazione di percorsi di aggiornamento professionale continuo per gli operatori già attivi in Enti culturali o impegnati in attività connesse con il patrimonio culturale;
- attivazione di percorsi di apprendistato professionalizzante nel Digital Cultural Heritage;
- sperimentazione di una DigitalCultureCard intesa quale sistema per rappresentare e certificare le competenze acquisite nell'ambito delle attività del Polo;
- partecipazione alla Settimana della Cultura Digitale nazionale con iniziative regionali coerenti e interconnesse con quella, da tenersi con cadenza annuale;
- progetto nazionale "Crowddreaming – I giovani co-creano culture digitali";
- progetto nazionale "3D DigiTaG\_Lab Contest – Il 3Days Talent Garden\_Lab Contest sulla Digitalizzazione in 3D del Patrimonio Culturale";
- progetto nazionale "DiCH\_InCube – L'incubatore delle competenze nel DCH della DiCultHer School".

#### Art. 4

##### Soggetti costituenti

I Soggetti costituenti il Polo "Apulian DiCultHer" per la Formazione e Ricerca nel Digital Cultural Heritage sono:





- Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- Regione Puglia, nelle seguenti Strutture Regionali:
  - Assessorato Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale – Regione Puglia
  - Assessorato Sviluppo Economico – Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca Industriale e Innovazione
  - Assessorato Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
- Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Generale.

#### Art. 5

##### Soggetti aggregati

È prevista l'aggregazione Al Polo Apulian DiCultHer delle seguenti istituzioni regionali che già hanno aderito dell'Accordo di Rete:

- Politecnico di Bari
- Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano (BA).

Potranno altresì entrare a far parte del Polo quali soggetti aggregati ulteriori istituzioni regionali e nazionali sia partecipanti che non partecipanti al Network DiCultHer, previa valutazione del Comitato d'Indirizzo di cui al successivo art. 7.

L'aggregazione dei predetti soggetti al Polo sarà definita con apposito atto integrativo del presente Protocollo.

#### Art. 6





#### Funzioni del Polo

Le Parti costituenti il Polo convengono che le azioni congiunte di cui all'art. 3 e tutte le altre azioni che potranno essere intraprese nell'ambito del dominio delle digital humanities, e in particolare del digital cultural heritage, siano coordinate da UNIBA, che assume la Rappresentanza nella Conferenza dei Poli di cui all'art. 4 dell'Accordo di Rete.

Il Polo ha altresì il ruolo di Infrastruttura di riferimento e coordinamento per l'istituzione dell'Osservatorio Regionale per l'Innovazione Digitale applicata al Cultural heritage e alle Humanities – ORIDiCH.

Inoltre, quale Infrastruttura di ricerca in Puglia per la *Digital Cultural Heritage Science* il Polo assume il ruolo di Nodo Pugliese delle Infrastrutture di Ricerca Europee DARIAH ed E-RIHS.

#### Art. 7

##### Comitato di Indirizzo e Attuazione

Per l'indirizzo e l'attuazione delle azioni di cui all'art. 3 viene istituito un Comitato di indirizzo e attuazione, di seguito semplicemente "Comitato", con il compito di favorire, coordinare e monitorare l'attuazione del presente Protocollo, proporre le azioni congiunte e determinare delle risorse necessarie per la loro attuazione.

Il Comitato è composto da rappresentanti dei soggetti costituenti il Polo come di seguito indicato:

- Un Rappresentante di UNIBA;
- Un Rappresentante per ciascun Assessorato;





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

- Un Rappresentante dell'USR;
- Un Rappresentante per ciascun Ente aggregato,  
nominati dai rispettivi Legali Rappresentanti.

Il Comitato è coordinato dal Rappresentante di UNIBA.

Il Comitato può essere integrato con esperti di dominio ogni qual volta se ne renda necessario.

Il Comitato può avvalersi del supporto di dipendenti afferenti sia a UNIBA che agli Uffici degli Assessorati e dell'USR.

Le riunioni del Comitato si terranno presso UNIBA. Le funzioni di segreteria del Comitato sono assicurate nell'ambito del Comitato stesso.

Alle riunioni del Comitato parteciperà in rappresentanza del Network DiCultHer il Segretario Generale del Network.

I componenti del Comitato, gli esperti dei quali il Comitato eventualmente si avvarrà e il Segretario del Network DiCultHer non percepiscono compenso o indennità per la partecipazione alle riunioni.

Il Comitato appronterà con cadenza semestrale una verifica relativamente all'avanzamento e al conseguimento degli obiettivi prefissati dal presente accordo. La relazione verrà trasmessa al Rettore di UNIBA, agli Assessori della Regione e al Direttore Generale dell'USR per approvazione, al Presidente di DiCultHer per validazione.

#### ART. 8

#### Accordi attuativi





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

Le Parti concordano di riconoscere il Polo, per tramite di UNIBA in quanto Coordinatore e soggetto dotato della necessaria titolarità giuridica e amministrativa, quale Soggetto attuatore delle azioni definite dall'art. 3 e delle azioni regionali, nazionali e internazionali che ricadano nel dominio delle digital humanities, con particolare riferimento al digital cultural heritage.

Per la realizzazione di dette azioni le Parti costituenti il Polo sottoscriveranno tra loro e con i soggetti aggregati specifici "Accordi attuativi", che renderanno operative le intese contenute nel presente Protocollo e disciplineranno le forme di collaborazione e gli eventuali oneri finanziari.

Tutte le azioni concordate ricadenti all'interno del presente Protocollo e dei conseguenti Accordi attuativi saranno diffuse, previa intesa tra le Parti, riportando i loghi degli Enti costituenti il Polo Regionale.

#### ART. 9

##### Copertura assicurativa

Ciascun Ente provvede alla copertura assicurativa di legge per il proprio personale chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività previste nel presente Protocollo.

Il personale di ciascun Ente sarà tenuto a uniformarsi ai Regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Protocollo

#### ART. 10

##### Entrata in vigore e durata







UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



Puglia  
USR

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed ha una durata di cinque anni rinnovabili previo accordo scritto tra le Parti, fatti salvi gli effetti degli Accordi attuativi eventualmente stipulati in corso di vigenza del presente. Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo mediante notifica scritta inviata alla controparte con un termine di preavviso non inferiore a sei mesi.

#### ART. 11

##### Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo o dall'applicazione degli Accordi attuativi di cui al precedente art. 8.

Qualora fosse inutilmente esperito qualsiasi tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

#### ART. 12

##### Registrazione e bollo

Il presente Protocollo viene sottoscritto con firma digitale giusta previsione di cui all'art. 15, comma 2bis della Legge 241/90.

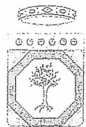
Ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte II del DPR 131/86, il presente Protocollo è soggetto a registrazione in caso d'uso.

L'imposta di bollo è assolta virtualmente dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ai sensi del DPR n. 642/72.





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO



REGIONE  
PUGLIA

Puglia  
USR

Per l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

IL RETTORE

Prof. Antonio Felice Uricchio

*Antonio Felice Uricchio*

Per la REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO

L'ASSESSORE

Dott. Sebastiano Leo

*Sebastiano Leo*

Per la REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO

L'ASSESSORE

Avv. Loredana Capone

*Loredana Capone*

Per la REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE,

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

L'ASSESSORE

Avv. Loredana Capone

*Loredana Capone*

Per l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

Prof.ssa Anna Cammalleri

*Anna Cammalleri*

IL PRESENTE ALLEGATO È  
COMPOSTO DA 15 FOGLI.



15

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Scuola, Università e Ricerca  
D.ssa Maria Rosaria Gemma

*Maria Rosaria Gemma*